



VSGU
Verband Schweizer Goldschmiede-
und Uhrenfachgeschäfte VSGU

ASMEBI
ASSOCIATION ROMANDE
DES METIERS
DE LA BIJOUTERIE



8 luglio 2009 (stato del 1° febbraio 2015)

Piano di formazione

per l'ordinanza sulla formazione professionale di base

Orafa / Orafo

(N. 50003)

Indirizzo professionale	Oreficeria	(N. 50004)
Indirizzo professionale	Argenteria	(N. 50005)
Indirizzo professionale	Incastonatura	(N. 50006)



Lucy Kägi, Campionessa Svizzera degli orafi 2008

Indice

A) Competenze operative

Introduzione	1	Competenze professionali / obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione
	2	Competenze metodologiche
	3	Competenze sociali e personali
	4	Tassonomia degli obiettivi di valutazione
	5	Prospetto delle competenze professionali

Competenze professionali

B) Griglia oraria della scuola professionale

C) Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

Prospetto della ripartizione degli obiettivi di valutazione nei corsi interaziendali

D) Procedura di qualificazione

E) Approvazione

con modifiche al piano di formazione dal 1 febbraio 2012

F) Allegato

- a. Lista dei documenti relativi all'attuazione della formazione professionale di base
- b. Guida all'organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

A Competenze operative

Introduzione

1 Competenze professionali

Le **competenze professionali** consentono agli orafi* di risolvere in modo autonomo e competente compiti e problemi nel loro ambito professionale, permettendogli inoltre di rispondere alle esigenze in costante evoluzione in campo professionale mettendoli in grado di farvi fronte.

- 1 Gli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione concretizzano le competenze professionali acquisite al termine della formazione. Gli obiettivi fondamentali descrivono e spiegano in linea generale i diversi temi della formazione e il motivo per il quale sono importanti per gli orafi. Gli obiettivi operativi concretizzano quelli fondamentali e spiegano i vari punti di vista, le impostazioni o le caratteristiche comportamentali. Con gli obiettivi di valutazione, invece, gli obiettivi operativi vengono tradotti in comportamento reale che gli studenti devono mostrare in determinate situazioni. Gli obiettivi fondamentali e quelli operativi si applicano a tutti e tre gli indirizzi di formazione, gli obiettivi di valutazione invece sono specificatamente differenziati per la scuola professionale, l'impresa formatrice e i corsi interaziendali.
- 2 Oltre alle competenze professionali, così come sono formulate negli obiettivi formativi, vengono stimulate anche competenze di tipo metodologico, sociale e personale. Le persone in formazione acquisiscono una competenza professionale conformemente al profilo professionale descritto all'art.1 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base. Vengono preparate alla formazione continua e vengono sostenute nel loro sviluppo personale.
- 3 Nella formazione di orafo sono previste le competenze professionali sotto forma di obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione.

* Per una maggiore facilità di lettura verrà utilizzata solamente la forma maschile. Naturalmente il testo è rivolto anche alle orafe.

2 Competenze metodologiche

Le competenze metodologiche consentono agli orafi, grazie ad una buona organizzazione personale del lavoro, un lavoro ordinato e programmato, un consumo ecologico dei materiali da lavoro così come un utilizzo razionale dei mezzi ausiliari e una risoluzione dei compiti orientata all'obiettivo.

2.1 **Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi**

Per poter risolvere compiti e problemi professionali, è necessaria una chiara tecnica di lavoro e una certa sistematica. Per questo motivo gli orafi utilizzano materiali, mezzi ausiliari e attrezzi che gli permettono di garantire processi di lavoro razionali. Pianificano le fasi di lavoro e lavorano con una visuale chiara dell'obiettivo finale e in modo efficiente.

2.2 **Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo.**

Le attività degli orafi non possono essere considerate singolarmente. Gli orafi sono consapevoli dell'influenza che il loro lavoro esercita sui colleghi e sul successo dell'azienda e intraprendono tutti i passi necessari per riuscire a svolgere il lavoro in un ambiente armonioso.

2.3 **Modo di pensare e di agire improntato alla qualità**

I concetti per garantire la qualità sono di vitale importanza per il successo dell'azienda. Gli esperti del settore dell'oreficeria sono consapevoli dell'importanza di garantire un certo standard di qualità, comprendono questi concetti e agiscono di conseguenza.

2.4 **Strategie di informazione e comunicazione**

L'utilizzo dei moderni mezzi di informazione e comunicazione ricopre un ruolo sempre più importante nel mondo dell'oreficeria. Gli orafi ne sono consapevoli e contribuiscono ad ottimizzare il flusso di informazioni nel loro campo di lavoro utilizzando i mezzi più appropriati.

2.5 **Strategie d'apprendimento**

La formazione continua è molto importante per stare al passo con le esigenze in costante evoluzione in campo professionale e per mantenersi costantemente aggiornati. Gli orafi ne sono consapevoli e sviluppano strategie di studio che portano al loro apprendimento gioia, successo e soddisfazione motivandoli allo studio autonomo.

2.6 **Modo di pensare e di agire creativo**

L'apertura verso le novità e verso idee non convenzionali sono competenze importanti per gli orafi. Per questo motivo sono in grado, con la loro creatività, di trovare soluzioni innovative nel loro campo lavorativo. Sono attenti e aperti verso novità e nuove tendenze.

2.7 **Tecniche di presentazione**

Il successo di un'azienda è determinato essenzialmente dal modo in cui i prodotti sono presentati al cliente. Gli orafi sono in grado di presentare i propri lavori al cliente in modo convincente.

2.8 **Comportamento ecologico**

Un comportamento ecologico, come ad esempio l'utilizzo parsimonioso di materiali aziendali o il corretto smaltimento delle sostanze chimiche e delle sostanze ausiliarie, è di vitale importanza in questo genere di lavoro. Gli orafi sono pronti ad applicare in modo coscienzioso le misure di protezione dell'ambiente, così come a riconoscere i potenziali di miglioramento.

3 Competenze sociali e personali

Le competenze sociali e personali consentono agli orafi di superare le sfide nel campo della comunicazione e del lavoro di squadra in modo sicuro e consapevole, nonché di creare buoni rapporti interpersonali. In questo modo rafforzano la loro personalità e sono pronti a lavorare al loro sviluppo personale.

3.1 **Autonomia e senso di responsabilità**

Nel ramo dell'oreficeria, gli orafi sono corresponsabili dei processi di produzione. Nei limiti delle proprie competenze, sono pronti a prendere decisioni assumendosene la responsabilità, oltre che ad apportare miglioramenti e ad agire in modo coscienzioso.

3.2 **Apprendimento continuo**

Nel campo dell'oreficeria i cambiamenti sono all'ordine del giorno. Adattamenti alle esigenze e alle situazioni in continua evoluzione sono quindi una necessità. Gli orafi ne sono consapevoli e sono pronti ad acquisire costantemente nuove conoscenze e nuove tecniche e ad intraprendere la strada della formazione continua. Sono aperti alle novità, le sviluppano con creatività rafforzando inoltre la loro competitività sul mercato e la loro personalità.

3.3 **Capacità di comunicazione**

La giusta comunicazione nel rapporto con i superiori, i collaboratori ed i clienti è molto importante. Gli orafi sono in grado di immedesimarsi negli altri, sono aperti e pronti al dialogo. Comprendono le regole di un'efficace comunicazione verbale e non verbale e le applicano coscientemente a favore dell'azienda.

3.4 **Capacità di gestire i conflitti**

Nella quotidianità lavorativa, dove si incontrano persone con differenti mentalità e punti di vista, si può arrivare a situazioni di conflitto. Gli orafi ne sono consapevoli e in questi casi reagiscono in modo calmo e ponderato. Sono aperti al dialogo e accettano altri punti di vista, discutono in modo pertinente cercando soluzioni costruttive.

3.5 **Capacità di lavorare in gruppo**

I compiti professionali possono essere eseguiti autonomamente o in gruppo. Gli orafi sono in grado di lavorare in gruppo in modo mirato ed efficiente. Si comportano in modo cooperativo con i superiori e con i colleghi, seguendo le regole generali che sono alla base di una proficua collaborazione.

3.6 **Forme comportamentali e modo di presentarsi**

I superiori, i colleghi e i clienti hanno aspettative diverse per quanto riguarda i modi di fare e il comportamento. Gli orafi sono consapevoli del loro effetto e si esprimono in modo adeguato e cortese. Sono puntuali, vestiti adeguatamente, curati e affidabili.

3.7 **Capacità di lavorare sotto pressione**

Nel ramo dell'oreficeria, i vari compiti e i processi di lavorazione richiedono notevoli sforzi. Il carico di lavoro, e di conseguenza anche la pressione, è soggetto a forti oscillazioni. Gli orafi sono in grado di far fronte alle pressioni legate al fattore tempo e a quelle personali svolgendo in modo calmo ma allo stesso tempo deciso i loro compiti, e soprattutto senza perdere di vista, nei momenti critici, la visione generale. In caso di necessità sono pronti a fornire prestazioni straordinarie nell'interesse dell'azienda e nel rispetto del gruppo di lavoro.

4 Tassonomia degli obiettivi di valutazione

La definizione dei livelli di tassonomia per quanto riguarda gli obiettivi di valutazione serve a determinarne il livello richiesto. Si distinguono sei livelli di competenza (da C1 a C6), che esprimono un diverso livello di valutazione. In particolare significano:

C1 (Sapere)

Riferire le informazioni e saperle richiamare in situazioni analoghe (elencarle, citarle).

Esempio: gli orafi elencano i vari processi di produzione per i prodotti sintetici o artificiali.

C2 (Capire)

Non solo riferire, ma anche capire le informazioni (spiegarle, descriverle, illustrarle, presentarle).

Esempio: gli orafi sono in grado di spiegare le disposizioni legislative sulla protezione dell'ambiente sulla base di esempi, mostrando le conseguenze per il proprio lavoro.

C3 (Applicare)

Applicare informazioni specifiche in diverse situazioni.

Esempio: gli orafi utilizzano in modo appropriato e professionale apparecchi e piccoli macchinari. Nel loro utilizzo si attengono alle istruzioni d'uso e prendono autonomamente le dovute misure di sicurezza.

C4 (Analisi)

Raggruppare conoscenze specifiche in singoli elementi, identificare i rapporti fra singoli elementi ed evidenziare le caratteristiche strutturali.

Esempio: gli orafi controllano le dimensioni con idonei apparecchi di misurazione per seguire esattamente le direttive.

C5 (Sintesi)

Combinare i singoli elementi di una situazione e unirli per creare un quadro completo o elaborare la soluzione di un problema.

Esempio: gli orafi spiegano come pianificano, rappresentano e stabiliscono razionalmente le fasi di lavoro. Stimano fondatamente i tempi di lavoro per ogni fase di lavorazione.

C6 (Valutazione)

Valutare determinate informazioni e situazioni secondo criteri stabiliti.

Esempio: gli orafi uniscono i pezzi di lavorazione con una lega saldante forte tenendo in considerazione i vari intervalli di fusione. Essi analizzano i vari processi di fusione e ne valutano la qualità.

5 Prospetto delle competenze professionali

1.1 Obiettivo fondamentale – Realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria

	pag.		pag.
1.1.1 Obiettivo operativo – tecniche di preparazione			
1. Cicli di lavorazione	2.1	3. Controllare i metalli	2.1
2. Preparazione dei materiali	2.1		
1.1.2 Obiettivo operativo – tecniche di separazione			
1. Tecniche con asportazione di trucioli	3.1	3. Tecniche CNC	3.1
2. Tecniche senza asportazione di trucioli	3.1		
1.1.3 Obiettivo operativo – tecniche di combinazione			
1. Combinazione a freddo	4.1	3. Utilizzo dei gas	4.1
2. Combinazione a caldo	4.1		
1.1.4 Obiettivo operativo – tecniche di formatura			
1. Formatura senza asportazione di trucioli	5.1	3. Forgiare	5.1
2. Formatura con asportazione di trucioli	5.1	4. Fondere	5.1
1.1.5 Obiettivo operativo – tecniche di rifinitura e decorazione			
1. Tecniche di rifinitura	6.1	3. Tecniche di decorazione	6.1
2. Trattamento delle superfici	6.1		
1.1.6 Obiettivo operativo – materiali			
1. Materiali inorganici	7.1	3. Materiali sintetici	7.1
2. Materiali organici	7.1	4. Prodotti chimici	7.1
1.1.7 Obiettivo operativo – argenteria			
1. Sblazare	8.1	4. Superfici	8.1
2. Forgiare	8.1	5. Altre tecniche	8.2
3. Formatura a macchina	8.1		
1.1.8 Obiettivo operativo – incastonatura			
1. Lavori di preparazione	9.1	5. Incastonatura a griffe	9.2
2. Sistemare le pietre	9.1	6. Altre incastonature	9.2
3. Incastonatura a fascia chiusa	9.1	7. Lavori di rifinitura	9.2
4. Incastonatura a grani	9.1		
1.1.9 Obiettivo operativo - Creazione del pezzo			
1. Creazione	10.1	2. Funzionalità	10.1

1.2 Obiettivo fondamentale – Lavori creativi e disegno professionale

1.2.1 Obiettivo operativo – Lavori creativi			
1. Teoria dei colori	11.1	4. Osservazione dei gioielli e degli oggetti preziosi	11.2
2. Prospettive	11.1	5. Araldica	11.2
3. Teoria della creazione	11.1		
1.2.2 Obiettivo operativo – Tecniche di creazione e sagomatura			
1. Materiale da disegno	12.1	3. Materiali per modellare	12.1
2. Utensili per dipingere	12.1		

	pag.		pag.
1.2.3 Obiettivo operativo – Schizzi preliminari			
1. Schizzi	13.1	2. Varianti	13.1
1.2.4 Obiettivo operativo – Modello per il cliente			
1. Disegno per il cliente	14.1	2. Modello per il cliente	14.1
1.2.5 Obiettivo operativo – Modelli esecutivi			
1. Disegno esecutivo con quote	15.1	2. CAD	15.1
1.3 Obiettivo fondamentale – Utensili, impiego dei materiali da lavoro, manutenzione degli utensili e dei macchinari			
1.3.1 Obiettivo operativo – Utilizzo degli utensili			
1. Utensili	16.1		
2. Macchine	16.1		
1.3.2 Obiettivo operativo – Utilizzo del materiale da lavoro			
1. Materiali inorganici	17.1	3. Materiali sintetici	17.1
2. Materiali organici	17.1	4. Materiali d'uso	17.1
1.3.3 Obiettivo operativo – Manutenzione e cura			
1. Manutenzione e cura	18.1	2. Bagni	18.1
1.3.4 Obiettivo operativo – sviluppare e creare attrezzi			
1. Creare gli attrezzi	19.1	2. Modificare gli attrezzi	19.1
1.4 Conoscenza delle pietre preziose			
1.4.1 Obiettivo operativo – Pietre preziose			
1. Origine e proprietà	20.1	5. Strumenti gemmologici	20.2
2. Giacimenti e lavorazione	20.1	6. Direttive per la nomenclatura	20.2
3. Caratura delle pietre	20.1	7. Metodi di trattamento	20.2
4. Caratteristiche di distinzione	20.1		
1.4.2 Obiettivo operativo – Prodotti artificiali			
1. Processo di produzione	21.1	2. Caratteristiche di riconoscimento	21.1
1.5 Obiettivo fondamentale – Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente			
1.5.1 Obiettivo operativo – Sicurezza sul lavoro, protezione della salute			
1. Sicurezza sul lavoro	22.1	3. Prevenzione e infortuni	22.1
2. Protezione della salute	22.1		
1.5.2 Obiettivo operativo – Protezione dell'ambiente			
1. Disposizioni legislative	23.1	2. Gestione dei rifiuti	23.1
Riassunto delle modifiche al piano di formazione del 1 febbraio 2012			28.1
Riassunto delle modifiche al piano di formazione del 1 febbraio 2015			29.1

Competenze professionali

1.1 Obiettivo fondamentale - Realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria

La realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria rappresenta la principale competenza degli orafi. Gli orafi padroneggiano le tecniche di produzione adatte quali la preparazione, la separazione, la combinazione, la formatura e la rifinitura come anche le tecniche specifiche di produzione del loro ramo professionale. Utilizzano queste tecniche in modo professionale nel loro processo lavorativo per produrre autonomamente prodotti di alta qualità.

1.1.1 Obiettivo operativo - tecniche di preparazione

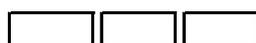
Gli orafi sono consapevoli dell'importanza di pianificare e preparare in maniera pulita e razionale il loro lavoro, così da eseguirlo in modo preciso ed efficiente. Questa capacità gli permette di utilizzare con parsimonia e in modo appropriato il materiale di lavorazione, e di gestire economicamente il loro orario di lavoro.

Obiettivi di valutazione

1. Cicli di lavorazione
2. Preparazione dei materiali
3. Controllare i metalli

Scuola professionale

1.1.1.1 Or Ar In
Cicli di lavorazione C5
 Gli orafi calcolano le superfici, i volumi, i pesi e i prezzi sulla base di formule.
 Calcolano il materiale necessario in base al disegno esecutivo.



Azienda

1.1.1.1 Or Ar In
Cicli di lavorazione C5
 Pianifico autonomamente i cicli di lavorazione, li espongo e li determino in modo razionale. Calcolo superfici e volumi sulla base di varie formule, oltre ai tagli dei singoli materiali determinandone il peso.

1.1.1.2 Or Ar In
Preparazione dei materiali C3

Preparo i miei materiali con precisione in base al modello. Controllo l'esattezza delle misure e riporto, con l'ausilio di specifici attrezzi, il modello sul pezzo in lavorazione.

1.1.1.3 Or Ar In
Controllare i metalli C4

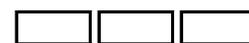
Distinguo i vari metalli in base al colore e al peso. Conservo tutti i materiali di lavorazione separatamente secondo le prescrizioni dell'azienda.

Corso interaziendale

1.1.1.1 Or Ar In
Cicli di lavorazione C5
 Gli orafi pianificano i cicli di lavorazione basandosi su esempi specifici, li espongono e li determinano in modo razionale. Calcolano i tagli dei materiali di lavorazione.

1.1.1.2 Or Ar In
Preparazione dei materiali C3

Gli orafi preparano i materiali in modo tale che le fasi successive di lavorazione possano svolgersi in modo ottimale. Controllano l'esattezza delle misure e verificano l'esatta riproduzione del modello sul loro pezzo in lavorazione.



1.1.1.3 Or Ar In
Controllare i metalli C2

Gli orafi spiegano i vari metodi di controllo per i metalli e descrivono le prescrizioni di sicurezza per l'utilizzo degli acidi di prova.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.8 Comportamento ecologico

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Apprendimento continuo

Spiegazione



Obiettivo di valutazione per l'indirizzo professionale "Oreficeria"
 Obiettivo di valutazione per l'indirizzo professionale "Argenteria"
 Obiettivo di valutazione per l'indirizzo professionale "Incastonatura"

1.1.2 Obiettivo operativo - tecniche di separazione

Gli orafi hanno un' approfondita conoscenza delle varie tecniche di separazione e le applicano nel modo opportuno. In questo modo raggiungono il loro obiettivo: separare in modo professionale il materiale o l'oggetto in lavorazione in base alle direttive.

Obiettivi di valutazione

1. Tecniche con asportazione di trucioli
2. Tecniche senza asportazione di trucioli
3. Tecniche CNC

Scuola professionale

--	--	--

Azienda

1.1.2.1 Or Ar C3

Tecniche con asportazione di trucioli

Le tecniche con asportazione di trucioli mi consentono di tagliare i pezzi di lavorazione in modo pulito e preciso secondo il modello. Applico le tecniche che richiedono l'utilizzo di macchinari secondo le prescrizioni.

--	--	--

1.1.2.2 Or Ar C3

Tecniche senza asportazione di trucioli

Taglio i pezzi in lavorazione in modo professionale con un apposito utensile. Utilizzo l'attrezzo adatto secondo principi ecologici.

Corso interaziendale

1.1.2.1 Or Ar In C3

Tecniche con asportazione di trucioli

Gli orafi separano i materiali di lavorazione in modo preciso applicando le tecniche con asportazione di trucioli. Eseguono fasi di lavorazione con l'utilizzo di macchinari su indicazione dell'istruttore prestando attenzione ai pericoli.

1.1.2.2 Or Ar In C3

Tecniche senza asportazione di trucioli

Gli orafi applicano le tecniche senza asportazione di trucioli in modo professionale. Scelgono l'arnese da taglio necessario secondo principi ecologici e lavorano nel modo più idoneo al materiale.

1.1.2.6 Or Ar In C2

Tecniche CNC

Gli orafi descrivono le tecniche CNC e le relative possibilità di applicazione in base ad esempi specifici.

--	--	--

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.1.3 Obiettivo operativo - tecniche di combinazione

Gli orafi combinano metalli e non metalli per realizzare gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria. Allo scopo adottano in modo professionale varie tecniche di combinazione conformi alle direttive di creazione e al peso meccanico del prodotto finale.

Obiettivi di valutazione

1. Combinazione a freddo
2. Combinazione a caldo
3. Utilizzo dei gas

Scuola professionale

--	--	--

Azienda

1.1.3.1 Or Ar **Combinazione a freddo** **C3**

Combino vari materiali senza l'utilizzo del calore. Le combinazioni devono essere rigide o mobili, devono essere scioglibili o definitive.

Corso interaziendale

1.1.3.1 Or Ar **Combinazione a freddo** **C3**

Gli orafi combinano i materiali con varie tecniche che non prevedono l'utilizzo di calore. Sperimentano le peculiarità delle singole tecniche e sono in grado di applicare in modo professionale la tecnica più adatta al loro compito.

1.1.3.2 Or Ar In **Combinazione a caldo** **C2**

. Gli orafi descrivono i processi fisici delle tecniche di combinazione a caldo. Descrivono le varie possibilità di applicazione e le eventuali misure di sicurezza preventive da attuare.

1.1.3.2 Or Ar **Combinazione a caldo** **C3**

Combino due o più materiali con il procedimento a caldo. Le combinazioni devono essere opportunamente resistenti e indissolubili. Rispetto le misure di sicurezza.

1.1.3.2 Or Ar **Combinazione a caldo** **C3**

Gli orafi combinano i materiali con varie tecniche che prevedono l'utilizzo di calore. Sperimentano le peculiarità delle singole tecniche e sono in grado di applicare in modo professionale la tecnica più adatta al loro compito. Sono attenti ai pericoli nell'utilizzare queste tecniche e adottano le necessarie misure di sicurezza.

1.1.3.3 Or Ar In **Utilizzo dei gas** **C2**

Gli orafi spiegano il corretto utilizzo degli impianti a ossigeno e a gas e presentano i vari generatori di calore.

1.1.3.3 Or Ar In **Utilizzo dei gas** **C3**

Sono in grado di utilizzare in modo corretto gli impianti a ossigeno e a gas ed evito incidenti.

1.1.3.3 Or Ar In **Utilizzo dei gas** **C3**

Gli orafi sono in grado di utilizzare in modo corretto gli impianti a ossigeno e a gas ed evitano incidenti.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

1.1.4 Obiettivo operativo - tecniche di formatura

Gli orafi sono perfettamente in grado di utilizzare le varie tecniche di formatura e adottano gli utensili giusti per forgiare il materiale di lavoro al primo tentativo evitando inutili sprechi. In questo modo raggiungono il loro obiettivo di dare al materiale la forma desiderata rispettando le direttive artistiche.

Obiettivi di valutazione

1. Formatura senza asportazione di trucioli
2. Formatura con asportazione di trucioli
3. Forgiare
4. Fondere

Scuola professionale

1.1.4.1 Or Ar In
Formatura senza asportazione di trucioli C2

Gli orafi spiegano gli effetti fisici sul metallo nel processo di formatura. Elencano i vari utensili per la formatura e ne descrivono le possibilità di applicazione.

1.1.4.2 Or Ar In
Formatura con asportazione di trucioli C2

Gli orafi descrivono i vari utensili per l'asportazione dei trucioli e ne indicano i tagli o la grana.

1.1.4.3 Or Ar In
Forgiare * C2

Gli orafi descrivono i mutamenti fisici del metallo durante il processo di forgiatura. Mostrano gli aspetti artistici di questa tecnica.

1.1.4.4 Or Ar In
Fondere C2

Gli orafi spiegano i vari metodi per fondere e colare più in uso in questo ramo di attività. Mettono a confronto le varie tecniche di modellatura e mostrano le loro possibilità di applicazione.

Azienda

1.1.4.1 Or Ar
Formatura senza asportazione di trucioli C3

Eseguo la formatura dei metalli con un utensile mio personale o con un adeguato attrezzo del laboratorio. Tengo conto della resistenza sia dei metalli che degli utensili.

1.1.4.2 Or Ar
Formatura con asportazione di trucioli C3

Eseguo la formatura dei materiali manualmente o con l'ausilio di macchine con varie tecniche con asportazione di trucioli in forme prestabilite, avendo cura di ottenere una superficie perfetta.

1.1.4.3 Or Ar
Forgiare C4

Sono in grado di forgiare nella giusta dimensione e forma importanti oggetti di lavoro con il giusto martello ottenendo la forma e la dimensione desiderata. Verifico gli aspetti artistici di questa tecnica.

1.1.4.4 Or Ar
Fondere C3

Sono in grado di eseguire una fusione in lingottiere in modo autonomo e professionale. Creo modelli in cera facendo sì che si possano utilizzare per la colata e per le ulteriori fasi di lavorazione.

Corso interaziendale

1.1.4.1 Or Ar In
Formatura senza asportazione di trucioli C3

Gli orafi verificano la resistenza dei metalli alla formatura. Utilizzano i vari attrezzi per la formatura su indicazione dell'istruttore e non sovraccaricano il materiale di lavorazione.

1.1.4.2 Or Ar In
Formatura con asportazione di trucioli C3

Gli orafi forgiavano i materiali in forme prestabilite con l'asportazione di trucioli manualmente o con l'ausilio macchine. Tengono in considerazione la resistenza degli utensili e rispettano le prescrizioni di sicurezza.

1.1.4.3 Or
Forgiare C3

Gli orafi forgiavano vari metalli e tengono in considerazione gli intervalli di riscaldamento caratteristici per ogni metallo. Sono a conoscenza della resistenza dei metalli e delle loro caratteristiche nei diversi stadi.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

1.1.5 Obiettivo operativo - Tecniche di rifinitura e di decorazione

Con le tecniche di rifinitura e decorazione gli orafi terminano i loro pezzi di lavorazione secondo le indicazioni artistiche rendendoli pronti per la vendita. Utilizzano gli appositi attrezzi, macchinari e mezzi ausiliari per dare il tocco finale alla superficie, all'immagine, e alla funzionalità del pezzo seguendo le disposizioni ed eliminando le tracce delle fasi di lavoro precedenti.

Obiettivi di valutazione

1. Tecniche di rifinitura
2. Trattamento delle superfici
3. Tecniche di decorazione

Scuola professionale

1.1.5.1

Or	Ar	In
----	----	----

Tecniche di rifinitura C2

Gli orafi descrivono le tecniche utilizzate abitualmente in questo campo per realizzare un prodotto. Spiegano le proprietà e le differenze tra i vari prodotti chimici ed ausiliari utilizzati allo scopo.

1.1.5.2

Or	Ar	In
----	----	----

Trattamento delle superfici C2

Gli orafi spiegano il principio della lavorazione galvanica delle superfici e illustrano i principi e le disposizioni relative all'utilizzo di sostanze tossiche. Descrivono altri trattamenti delle superfici.

1.1.5.3

Or	Ar	In
----	----	----

Tecniche di decorazione C2

Gli orafi elencano le varie tecniche di decorazione usate in questo campo e ne descrivono l'aspetto. Spiegano i punti essenziali dell'utilizzo di queste tecniche illustrandone anche gli aspetti artistici.

Azienda

1.1.5.1

Or	Ar	
----	----	--

Tecniche di rifinitura C3

Utilizzo gli attrezzi e gli strumenti ausiliari adeguati per realizzare un prodotto in modo professionale e conforme al modello. Uso i necessari prodotti chimici attenendomi alle disposizioni.

1.1.5.2

Or	Ar	
----	----	--

Trattamento delle superfici C3

Tratto i pezzi in lavorazione con utensili, strumenti ausiliari e apparecchi speciali al fine di ottenere il livello di qualità della superficie desiderato. In caso di utilizzo di prodotti dannosi per l'ambiente mi attengo alle disposizioni.

Corso interaziendale

1.1.5.1

Or	Ar	In
----	----	----

Tecniche di rifinitura C3

Gli orafi applicano le tecniche stabilite dall'istruttore del corso per realizzare il prodotto. Utilizzano gli strumenti ausiliari e i prodotti chimici attenendosi alle disposizioni.

1.1.5.2

Or		
----	--	--

Trattamento delle superfici C3

Gli orafi trattano le superfici con appositi macchinari o strumenti ausiliari secondo le indicazioni dell'istruttore.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.1.6 Obiettivo operativo - Materiali

Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche fisiche e chimiche dei vari materiali e li utilizzano in modo professionale durante la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti preziosi. Si attengono in modo rigoroso alle disposizioni legislative relative alla punzonatura e all'utilizzo di sostanze tossiche.

Obiettivi di valutazione

1. Materiali inorganici
2. Materiali organici
3. Materiali sintetici
4. Prodotti chimici

Scuola professionale

1.1.6.1 Or Ar In
Materiali inorganici C2

Gli orafi descrivono le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei loro materiali. Spiegano i processi per la loro estrazione e il loro recupero. Spiegano inoltre la differenza tra metalli preziosi e non preziosi e illustrano le disposizioni di legge in materia di metalli preziosi.

1.1.6.2 Or Ar In
Materiali organici C2

Gli orafi descrivono i materiali organici utilizzati nel loro mestiere.

1.1.6.3 Or Ar In
Materiali sintetici C1

Gli orafi elencano i vari materiali sintetici utilizzati nel loro lavoro e ne descrivono le caratteristiche e le possibilità di applicazione.

1.1.6.4 Or Ar In
Prodotti chimici C2

Gli orafi elencano le sostanze chimiche necessarie nel processo di produzione. Descrivono la loro manipolazione, i loro effetti, e le prescrizioni relative alla loro nomenclatura, alla conservazione e allo smaltimento.

Azienda

1.1.6.1 Or Ar In
Materiali inorganici C5

Stabilisco il titolo dei metalli preziosi e li punzono secondo le prescrizioni. Presento le caratteristiche dei materiali inorganici e li utilizzo in modo professionale durante il mio lavoro.

1.1.6.2 Or Ar In
Materiali organici C3

Utilizzo i materiali organici in uso in azienda secondo necessità.

1.1.6.3 Or Ar In
Materiali sintetici C3

Utilizzo i materiali sintetici in uso in azienda in modo funzionale e secondo le prescrizioni.

1.1.6.4 Or Ar In
Prodotti chimici C3

Utilizzo le sostanze chimiche necessarie per la creazione di gioielli e oggetti preziosi in modo autonomo e professionale. Adopero queste sostanze seguendo le prescrizioni.

Corso interaziendale

1.1.6.1 Or Ar In
Materiali inorganici C3

Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche chimiche e fisiche dei loro materiali e li utilizzano durante il loro lavoro.

1.1.6.3 Or Ar In
Materiali sintetici C3

Gli orafi utilizzano i materiali sintetici che hanno a disposizione in maniera professionale e secondo le indicazioni.

1.1.6.4 Or Ar In
Prodotti chimici C3

Gli orafi utilizzano le sostanze chimiche necessarie nel processo di produzione con cautela e in maniera professionale e sicura.

Competenze metodologiche

- 2.5 Strategie d'apprendimento
- 2.8 Comportamento ecologico

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.1.7 Obiettivo operativo - Argenteria*

Gli orafi con indirizzo "Argenteria" conoscono principalmente le tecniche di forgiatura dei metalli. Ottengono le forme prestabilite di oggetti e posate lavorandoli con il martello. L'utilizzo di questo metodo li rende responsabili anche della conservazione delle antiche, tradizionali tecniche di forgia e sbalzo.

Obiettivi di valutazione

1. Sbalzare
2. Forgiare
3. Formatura a macchina
4. Superfici
5. Altre tecniche

Scuola professionale

1.1.7.1



Sbalzare

C2

Gli orafi descrivono le varie tecniche di sbalzo ed elencano gli appositi utensili.

1.1.7.2



Forgiare

C2

Gli orafi descrivono le varie tecniche di forgiatura ed elencano gli utensili necessari.

1.1.7.3



Formatura a macchina

C2

Gli orafi descrivono le varie tecniche della formatura a macchina e ne elencano i pro e i contro. Descrivono le macchine necessarie e ne spiegano il funzionamento.

1.1.7.4



Superfici

C2

Gli orafi spiegano i vari metodi di trattamento delle superfici e ne descrivono l'aspetto.

Azienda

1.1.7.1



Sbalzare

C5

Creo forme cave senza saldature con gli appositi martelli e attrezzi ausiliari. Creo io stesso il supporto appropriato secondo la forma desiderata.

1.1.7.2



Forgiare

C5

Forgio i metalli per modificarne la forma. Allo scopo utilizzo il martello adatto alla tecnica di forgiatura applicata. Creo io stesso gli attrezzi ausiliari.

1.1.7.3



Formatura a macchina

C3

Formo i pezzi di lavorazione utilizzando macchine o apparecchiature, tenendo in considerazione sia la resistenza del mio materiale sia la resistenza degli attrezzi, rispettando le norme di sicurezza.

1.1.7.4



Superfici

C3

Modifico la superficie dei miei pezzi di lavorazione utilizzando vari attrezzi e con prodotti abrasivi. In questo modo rispetto i requisiti artistici del prodotto in lavorazione.

Corso interaziendale



1.1.7.2



Forgiare

C5

Gli orafi sono in grado di forgiare a mano posate utilizzando le apposite matrici, sagome e attrezzi.

1.1.7.3



Formatura a macchina

C5

Gli orafi formano oggetti sul tornio in modo professionale. Creano loro stessi gli attrezzi ausiliari adatti.



* Qui vengono riportate solamente le tecniche specifiche per gli orafi coll' indirizzo "Argenteria" e completano quindi gli obiettivi operativi riportati ai punti 1.1.1 fino a 1.1.6 e 1.1.9

--	--	--

1.1.7.5

Altre tecniche

Sono in grado di utilizzare altre tecniche per realizzare prodotti pronti all'uso.

	Ar	
--	----	--

C3

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.1.8 Obiettivo operativo - Incastonatura*

Gli orafi con indirizzo "Incastonatura" sono consapevoli dell'importanza che riveste non solo la realizzazione perfetta ma anche l'immagine di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria. Incastonano pietre preziose e ornamentali oltre che sostanze organiche in parti prestabilite. In questo modo si assicurano che i gioielli, preziosi, articoli affini e gli oggetti d'argenteria abbiano un aspetto estetico ed equilibrato.

Obiettivi di valutazione

- | | |
|----------------------------------|---------------------------|
| 1. Lavori di preparazione | 5. Incastonatura a griffe |
| 2. Sistemare le pietre | 6. Altre incastonature |
| 3. Incastonatura a fascia chiusa | 7. Lavori di rifinitura |
| 4. Incastonatura a grani | |

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.1</p> <p>Lavori di preparazione</p> <p>Controllo le pietre da incastonare e preparo gli appositi attrezzi in modo ottimale per eseguire un lavoro pulito e conforme al modello risparmiando tempo.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.1</p> <p>Lavori di preparazione</p> <p>Controllo le pietre da incastonare e preparo gli appositi attrezzi in modo ottimale per eseguire un lavoro pulito e conforme al modello risparmiando tempo.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.1</p> <p>Lavori di preparazione **</p> <p>Gli orafi controllano le pietre da incastonare. Realizzano e forano con precisione pavé di genere diverso e preparano gli attrezzi necessari per l'incastonatura.</p>
<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.2</p> <p>Sistemare le pietre</p> <p>Sistemo le pietre preziose di vari tagli e altre sostanze in una data incastonatura. In questo modo ottengo la sede perfetta per l'incastonatura.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.2</p> <p>Sistemare le pietre</p> <p>Sistemo le pietre preziose di vari tagli e altre sostanze in una data incastonatura. In questo modo ottengo la sede perfetta per l'incastonatura.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.2</p> <p>Sistemare le pietre</p> <p>Gli orafi sistemano i pezzi in lavorazione che hanno a disposizione in modo preciso, per preparare una sede perfetta per l'incastonatura.</p>
<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.3</p> <p>Incastonatura a fascia chiusa</p> <p>Gli orafi descrivono l'aspetto dell'incastonatura a fascia chiusa sulla base di esempi e schizzi.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.3</p> <p>Incastonatura a fascia chiusa</p> <p>Incastono pietre preziose di vari tagli o altre sostanze in incastonature a fascia chiusa. Sono in grado di sostituire in modo professionale le pietre difettose.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.3</p> <p>Incastonatura a fascia chiusa</p> <p>Gli orafi incastonano le pietre preziose di vari tagli o altre sostanze in incastonature a fascia chiusa.</p>
<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.4</p> <p>Incastonatura a grani</p> <p>Gli orafi descrivono i vari tipi di incastonatura a grani sulla base di esempi e schizzi.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.4</p> <p>Incastonatura a grani</p> <p>Sono in grado di eseguire l'incastonatura a grani e adotto le varie tecniche. Sono in grado di sostituire in modo professionale le pietre difettose.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>1.1.8.4</p> <p>Incastonatura a grani</p> <p>Gli orafi si esercitano a incastonare a grani le pietre preziose o altre sostanze, applicando varie tecniche in modo professionale e secondo le indicazioni.</p>

* Qui vengono riportate solamente le tecniche specifiche per gli orafi con indirizzo **Incastonatura** e completano quindi gli obiettivi operativi riportati ai punti 1.1.1 fino a 1.1.6 e 1.1.9

1.1.8.5 Or Ar In
Incastonatura a griffe **C2**
 Gli orafi descrivono l'aspetto delle incastonature a griffe sulla base di esempi e schizzi.

1.1.8.5 In
Incastonatura a griffe **C5**
 Incastono le pietre preziose o altre sostanze in modo professionale con varie tecniche di incastonatura a griffe. Sono in grado di sostituire in modo professionale le pietre difettose.

1.1.8.5 In
Incastonatura a griffe **C3**
 Gli orafi incastonano le pietre preziose o altre sostanze in varie incastonature a griffe.

1.1.8.6 In
Altre incastonature **C5**
 Incastono le pietre preziose o altre sostanze con varie tecniche di incastonatura in base a un modello. In questo modo metto in risalto l'efficacia del design. Sono in grado di sostituire in modo professionale le pietre difettose.

1.1.8.6 In
Altre incastonature **C3**
 Gli orafi incastonano le pietre preziose o altre sostanze con altre tecniche di incastonatura, per soddisfare le esigenze creative.

1.1.8.7 In
Lavori di rifinitura **C3**
 Fornisco gli oggetti incastonati in condizioni perfette e privi di residui per le successive fasi di lavorazione.

1.1.8.7 In
Lavori di rifinitura **C3**
 Gli orafi forniscono gli oggetti incastonati in condizioni perfette e privi di residui.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

1.1.9 Obiettivo operativo - Creazione del pezzo

Gli orafi sono consapevoli che l'effetto d'insieme dei loro prodotti è determinante ai fini della vendita. Ed è in funzione di ciò che eseguono le singole fasi di lavoro con estrema cura, assicurandosi che i loro prodotti siano perfetti dal punto di vista funzionale, attraenti alla vista e piacevoli da indossare.

Obiettivi di valutazione

1. Creazione
2. Funzionalità

Scuola professionale

--	--	--

Azienda

1.1.9.1

Creazione

Giudico un pezzo o parte di esso considerando l'effetto d'insieme. Mi accerto di consegnare il pezzo che ho creato in condizioni perfette.

Or	Ar	In
----	----	----

C6

Corso interaziendale

1.1.9.1

Creazione

Gli orafi presentano i loro lavori in condizioni perfette. Sono attenti all'effetto d'insieme che il loro lavoro può avere sull'osservatore.

Or	Ar	In
----	----	----

C4

--	--	--

1.1.9.2

Funzionalità

Presento un pezzo che ho creato con cura e in modo funzionale. Ne verifico l'utilizzabilità e l'indossabilità e ne giudico la stabilità.

Or	Ar	
----	----	--

C6

1.1.9.2

Funzionalità

Gli orafi presentano lavori perfettamente funzionanti e realizzati con cura. Sono attenti ad eseguire il montaggio in modo professionale.

Or	Ar	In
----	----	----

C3

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo
- 2.7 Tecniche di presentazione

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Apprendimento continuo

1.2 Obiettivo fondamentale - Lavori creativi e disegno professionale

La capacità artistica e artigianale di trasformare le idee creative e i desideri dei clienti riveste un ruolo fondamentale nell'attività professionale di un orafo. A quest'ultimo è affidata la conoscenza dei fondamenti artistici quali i principi ordinatori e gli elementi creativi, e la loro applicazione in base alle diverse situazioni. Gli orafi sono inoltre profondi conoscitori delle basi grafiche, pittoriche e plastiche, che gli consentono di illustrare le idee creative attraverso schizzi o modelli bidimensionali o tridimensionali, in base ai progetti dei clienti o ai progetti esecutivi.

1.2.1 Obiettivo operativo - lavori creativi

Gli orafi riconoscono il significato dei principi ordinatori artistici quali il punto, la linea, la superficie e il volume così come quello degli elementi creativi quali la forma e il colore nel loro più ampio significato e nel loro effetto. Sono in grado di utilizzare gli elementi e i mezzi artistici in modo creativo per sviluppare idee artistiche e per elaborare, rappresentare e trasformare i desideri dei clienti.

Obiettivi di valutazione

- | | |
|---------------------------|---|
| 1. Teoria dei colori | 4. Osservazione dei gioielli e degli oggetti preziosi |
| 2. Prospettive | 5. Araldica |
| 3. Teoria della creazione | |

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

1.2.1.1

Or	Ar	In**
----	----	------

Teoria dei colori C5

Gli orafi descrivono i principi della teoria dei colori e utilizzano questi* in modo opportuno e fondato come base creativa per lo sviluppo di gioielli.

--	--	--

--	--	--

1.2.1.2

Or	Ar	In**
----	----	------

Prospettive C5

Gli orafi spiegano i principi fondamentali e gli elementi della teoria della prospettiva mostrandone l'applicazione sulla base di esempi. Sono in grado di rappresentare in modo corretto la prospettiva di gioielli e oggetti preziosi.

1.2.1.2

Or	Ar	
----	----	--

Prospettive C5

Sono in grado di rappresentare in modo corretto la prospettiva di gioielli e oggetti preziosi. Prendo appunti dettagliati sulle mie riflessioni e li conservo nella documentazione di studio.

--	--	--

1.2.1.3

Or	Ar	In**
----	----	------

Teoria della creazione C5

Gli orafi spiegano il significato degli elementi creativi con i principi ordinatori quali il ritmo, la proporzione e la simmetria. Elaborano composizioni o bozze nell'ambito di gioielli e oggetti preziosi e utilizzano le possibilità di rappresentazione più adatte.

1.2.1.3

Or	Ar	
----	----	--

Teoria della creazione C5

Interpreto autonomamente la teoria della composizione ed eseguo una bozza definitiva per un compito concreto.

--	--	--

* versione del 1° febbraio 2012

** versione del 10 dic. 2014

in vigore dal 1 feb. 2015

1.2.1.4 Or Ar In**

Osservazione dei gioielli e degli oggetti preziosi C2

Gli orafi illustrano le importanti epoche della storia dell'arte e descrivono i relativi aspetti figurativi di gioielli e oggetti preziosi.

--	--	--

--	--	--

1.2.1.5 Or Ar In**

Araldica C1

Gli orafi citano i principi fondamentali più importanti dell'araldica.

--	--	--

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.3 Capacità di comunicazione

1.2.2 Obiettivo operativo - Tecniche di creazione e sagomatura *

Gli orafi conoscono il significato e le possibilità di applicazione delle varie tecniche di creazione e formatura e applicano la giusta tecnica in base al compito da svolgere.

Obiettivi di valutazione

1. Materiali da disegno
2. Utensili per dipingere
3. Materiali per modellare

Scuola professionale

1.2.2.1

Or	Ar	In
----	----	----

Materiali da disegno C3

Gli orafi sono in grado di realizzare schizzi con il materiale di disegno appropriato.

1.2.2.2

Or	Ar	In
----	----	----

Utensili per dipingere C5

Gli orafi illustrano gioielli e oggetti preziosi con i giusti utensili per dipingere, le giuste tecniche di pittura e sulle basi adatte.

1.2.2.3

Or	Ar	In
----	----	----

Materiali per modellare C2

Gli orafi elencano i vari materiali per modellare. Spiegano come utilizzarli per dare una visione tridimensionale al lavoro da svolgere.

Azienda

1.2.2.1

Or	Ar	In
----	----	----

Materiali da disegno C3

Nella mia documentazione didattica conservo in maniera autonoma e dettagliata tutti i lavori da me svolti seguendo le istruzioni.

--	--	--

1.2.2.3

Or	Ar	
----	----	--

Materiali per modellare C5

Con i giusti materiali per modellare e gli strumenti ausiliari adatti creo modelli, che utilizzo per la colata o per dare una visione tridimensionale al lavoro da svolgere.

Corso interaziendale

--	--	--

--	--	--

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.5 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.2.3 Obiettivo operativo - Schizzi preliminari

Gli orafi conoscono l'importanza del linguaggio delle forme. Sviluppano un proprio personale linguaggio della forma per visualizzare le loro idee creative.

Obiettivi di valutazione

1. Schizzi
2. Varianti

Scuola professionale

1.2.3.1 **Schizzi** Or Ar In C5

Gli orafi sono in grado di fissare idee, stimoli o situazioni realizzando schizzi bidimensionali o tridimensionali molto espressivi.

1.2.3.2 **Varianti** Or Ar In C5

Gli orafi sono in grado di sviluppare ulteriormente le idee, gli stimoli o le situazioni precedentemente fissati, esprimendoli in diverse varianti.

Azienda

1.2.3.1 **Schizzi** Or Ar In C5

Creo autonomamente schizzi bidimensionali o tridimensionali di idee, stimoli o situazioni. Li interpreto, li controllo attentamente e li sviluppo ulteriormente.

--	--	--

Corso interaziendale

1.2.3.1 **Schizzi** Or Ar In C5

Gli orafi creano autonomamente schizzi e, se necessario, semplici modelli.

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.3 Capacità di comunicazione

1.2.4 Obiettivo operativo - Modello per il cliente

Gli orafi sono consapevoli dell'aspetto accurato e accattivante del loro lavoro, che consente di convincere i potenziali clienti della loro precisione nel lavoro.

Obiettivi di valutazione

1. Disegno per il cliente
2. Modello per il cliente

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

1.2.4.1

Or Ar In**

Disegno per il cliente

C5

Gli orafi sviluppano per il cliente una bozza grafica chiara e dettagliata.

1.2.4.2

Or Ar In**

Modello per il cliente

C5

Gli orafi rappresentano gioielli e oggetti preziosi con disegni o modelli bidimensionali o tridimensionali fedeli all'originale per illustrarli all'osservatore.

Competenze metodologiche

- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo
- 2.7 Tecniche di presentazione

Competenze sociali e personali

- 3.3 Capacità di comunicazione

1.2.5 Obiettivo operativo - Modelli esecutivi

Gli orafi illustrano i procedimenti e gli aspetti tecnici sulla base di modelli esecutivi secondo la loro funzione. A tale scopo creano disegni esecutivi con quote esatte e con tagli e proiezioni.

Obiettivi di valutazione

1. Disegno esecutivo con quote
2. CAD

Scuola professionale

1.2.5.1 Or Ar In
Disegno esecutivo con quote * C5

Gli orafi realizzano e interpretano disegni esecutivi* dettagliati e precisi nelle dimensioni, che rappresentano in modo chiaro gli aspetti tecnici con l'aiuto di proiezioni, tagli e sviluppi.

Azienda

1.2.5.1 Or Ar In
Disegno esecutivo con quote * C5

Realizzo e interpreto disegni esecutivi* dettagliati e precisi nelle dimensioni, che rappresentano in modo chiaro gli aspetti tecnici con l'aiuto di proiezioni, tagli e sviluppi.

Corso interaziendale

1.2.5.1 Or Ar In
Disegno esecutivo con quote C5

Gli orafi sono in grado di interpretare i disegni esecutivi* dettagliati e precisi nelle misure, che rappresentano in modo chiaro gli aspetti tecnici con l'aiuto di proiezioni, tagli e sviluppi.

1.2.5.2 Or Ar In**
CAD C2

Gli orafi mostrano le possibilità della creazione computerizzata. Elencano i vari metodi utilizzati per la creazione di modelli e li spiegano a grandi linee.

--	--	--

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

* versione del 1° febbraio 2012

** versione del 10 dic. 2014 in vigore dal 1 feb. 2015

1.3 Obiettivo fondamentale - Utensili, impiego dei materiali da lavoro, manutenzione degli utensili e dei macchinari

Gli orafi lavorano con materiali preziosi. Durante i processi di produzione utilizzano materiali da lavoro, attrezzi e macchinari in modo professionale per creare i prodotti in base ai loro progetti o secondo modelli prestabiliti. Sono in grado di utilizzare il materiale da lavoro con parsimonia e di effettuare la giusta manutenzione degli utensili e degli strumenti di lavoro. In caso di necessità creano loro stessi gli attrezzi ausiliari.

1.3.1 Obiettivo operativo - Utilizzo di utensili

Gli orafi conoscono l'importanza e la funzione dei vari utensili nel loro ambito lavorativo. Utilizzano i macchinari e gli apparecchi necessari in modo professionale per la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria.

Obiettivi di valutazione

1. Utensili
2. Macchinari
3. Materiali di consumo

Scuola professionale

1.3.1.1 Utensili Or Ar In
C2
Gli orafi elencano gli attrezzi disponibili in laboratorio e ne spiegano il loro utilizzo professionale.

1.3.1.2 Macchinari Or Ar In
C2
Gli orafi descrivono i macchinari più utilizzati per la creazione di gioielli e ne spiegano le possibilità di applicazione e le misure di sicurezza da adottare.

Azienda

1.3.1.1 Utensili Or Ar In
C3
Lavoro autonomamente con utensili personali e con quelli disponibili in laboratorio, e rispetto le disposizioni dell'azienda.

1.3.1.2 Macchinari Or Ar In
C3
Lavoro in modo professionale con tutti gli apparecchi e i macchinari a disposizione e rispetto le norme di sicurezza. Applico le necessarie misure precauzionali di mia iniziativa.

Corso interaziendale

1.3.1.1 Utensili Or Ar In
C3
Gli orafi utilizzano gli utensili necessari per il loro lavoro con cura e secondo le indicazioni dell'istruttore.

1.3.1.2 Macchinari Or Ar In
C3
Gli orafi utilizzano macchinari e apparecchi secondo le indicazioni dell'istruttore. Rispettano le prescrizioni d'uso e sono attenti ai pericoli.

Competenze metodologiche

- 2.5 Strategie d'apprendimento
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.3.2 Obiettivo operativo - Impiego del materiale da lavoro

Gli orafi riconoscono le particolarità e le possibilità di applicazione dei loro preziosi materiali da lavoro e li utilizzano in modo razionale e professionale. Per la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria si avvalgono di una moltitudine di materiali dei quali possono sfruttare le proprietà in modo mirato.

Obiettivi di valutazione

1. Materiali inorganici
2. Materiali organici
3. Materiali sintetici
4. Prodotti chimici

Scuola professionale

1.3.2.1 Or Ar In

Materiali inorganici C2

Gli orafi descrivono i materiali da lavoro inorganici, le loro proprietà e possibilità di lavorazione.

1.3.2.2 Or Ar In

Materiali organici C2

Gli orafi descrivono e caratterizzano i prodotti naturali più comuni. Descrivono le loro possibilità di applicazione sulla base di esempi.

1.3.2.3 Or Ar In

Materiali sintetici C3

Gli orafi elencano le proprietà dei materiali sintetici più in uso e ne descrivono le possibilità di applicazione.

1.3.2.4 Or Ar In

Azienda

1.3.2.1 Or Ar In

Materiali inorganici C3

Utilizzo sostanze inorganiche in modo professionale secondo le direttive e li maneggia con cura. Tengo conto delle loro caratteristiche fisiche e chimiche.

1.3.2.2 Or Ar In

Materiali organici C3

Utilizzo i materiali naturali nel processo di lavorazione con la massima attenzione e tengo conto in particolare della loro reazione alle diverse sostanze chimiche.

1.3.2.3 Or Ar In

Materiali sintetici C3

Eseguo lavori con materiali sintetici, avendo cura di utilizzare questi prodotti in modo ottimale.

1.3.2.4 Or Ar In

Materiali d'uso* C3

Utilizzo i materiali di consumo in modo corretto e parsimonioso. Osservo le prescrizioni di sicurezza concernenti le sostanze volatili.

Corso interaziendale

1.3.2.1 Or Ar In

Materiali inorganici C3

Gli orafi utilizzano sostanze inorganiche per eseguire le loro esercitazioni professionali nel modo più vicino alla pratica, secondo le direttive.

1.3.2.3 Or Ar In

Materiali sintetici C3

Gli orafi lavorano i materiali sintetici. Li utilizzano sfruttandone le caratteristiche e ne sperimentano le proprietà.

1.3.2.4 Or Ar In

Materiali d'uso* C3

Gli orafi utilizzano i materiali di consumo con attenzione e parsimonia. Essi osservano le prescrizioni di sicurezza concernenti le sostanze volatili.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo
- 2.8 Comportamento ecologico

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.3.3 Obiettivo operativo - Manutenzione e cura

Gli orafi effettuano in modo autonomo la cura e la manutenzione dei loro utensili personali oltre che degli attrezzi e macchinari del laboratorio. In questo modo garantiscono che i materiali preziosi non vengano danneggiati durante i processi lavorativi a causa del mal funzionamento degli attrezzi, e che utensili e macchinari siano sempre in condizioni perfette.

Obiettivi di valutazione

1. Manutenzione e cura
2. Bagni

Scuola professionale

--	--	--

Azienda

1.3.3.1 Or Ar In
Manutenzione e cura C3
 Curo gli utensili e i macchinari in modo professionale ed effettuo la manutenzione secondo le prescrizioni. Tengo il laboratorio sempre pulito.

1.3.3.2 Bagni

Or	Ar	In
----	----	----

C2

Gli orafi descrivono il funzionamento dei bagni più comuni, elencano le loro applicazioni e spiegano le disposizioni legislative.

1.3.3.2 Bagni

Or	Ar	
----	----	--

C3

Preparo diversi bagni in modo autonomo secondo necessità, tenendo in considerazione le prescrizioni dell'azienda e le disposizioni sulla protezione dell'ambiente.

Corso interaziendale

1.3.3.1 Or Ar In
Manutenzione e cura C3
 Gli orafi curano gli utensili e i macchinari secondo le istruzioni. In questo modo garantiscono costantemente un modo di lavorare perfetto.

1.3.3.2 Bagni

Or	Ar	In
----	----	----

C3

Gli orafi preparano diversi bagni in modo autonomo secondo necessità, tenendo in considerazione le prescrizioni dell'azienda e le disposizioni sulla protezione dell'ambiente.

Competenze metodologiche

- 2.3 Modo di pensare e di agire improntato alla qualità
- 2.8 Comportamento ecologico

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.5 Capacità di lavorare in gruppo

1.3.4 Obiettivo operativo - Sviluppare e creare attrezzi

Gli orafi sono consapevoli che nel loro lavoro quotidiano devono trovare soluzioni creative affinché possano eseguire le fasi di lavoro in modo adeguato e creare pezzi speciali. Creano attrezzi pronti per l'uso e li modificano per il loro utilizzo personale in caso di particolari esigenze.

Obiettivi di valutazione

1. Creare gli attrezzi
2. Modificare gli attrezzi

Scuola professionale

1.3.4.1

Or	Ar	In
----	----	----

Creare gli attrezzi * C2

Gli orafi descrivono la tempra e il corretto rinvenimento dell'acciaio in relazione all'impiego dei diversi attrezzi.

Azienda

1.3.4.1

Or	Ar	In
----	----	----

Creare gli attrezzi C5

Creo autonomamente attrezzi pronti per l'uso, necessari per un utilizzo specifico.

Corso interaziendale

1.3.4.1

Or	Ar	In
----	----	----

Creare gli attrezzi C5

Gli orafi creano autonomamente attrezzi pronti all'uso, necessari per un utilizzo specifico, in base alle istruzioni ricevute.

--	--	--

1.3.4.2

Or	Ar	In
----	----	----

Modificare gli attrezzi C5

Sono in grado di modificare gli attrezzi per uno scopo specifico in accordo con i superiori, tenendo conto della resistenza meccanica del nuovo attrezzo.

--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo
- 2.6 Modo di pensare e di agire creativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.4 Obiettivo fondamentale - Conoscenza delle pietre preziose

Per applicare in modo professionale pietre preziose, materiali organici e inorganici a gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria è indispensabile avere solide conoscenze di questi materiali. L'orafo sarà così sicuramente in grado di utilizzare questi preziosi componenti dei suoi prodotti e di trattarli con l'adeguata cura.

1.4.1 Obiettivo operativo - Conoscenza delle pietre preziose

Gli orafi conoscono le caratteristiche fisiche e ottiche delle diverse pietre preziose e le utilizzano nella creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria in funzione delle loro peculiarità. Distinguono le pietre preziose in base alle loro caratteristiche esteriori e si avvalgono, se necessario, dei giusti metodi e dei giusti strumenti.

Obiettivi di valutazione

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1. Origine e proprietà | 5. Strumenti gemmologici |
| 2. Giacimenti e lavorazione | 6. Direttive per la nomenclatura |
| 3. Caratura delle pietre | 7. Metodi di trattamento |
| 4. Caratteristiche di distinzione | |

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

1.4.1.1

Or	Ar	In
----	----	----

Origine e proprietà C2
Gli orafi descrivono la formazione delle pietre preziose. Illustrano le loro proprietà fisiche e chimiche.

1.4.1.1

Or	Ar	In
----	----	----

Origine e proprietà C3
Durante il lavoro con pietre preziose osservo le loro caratteristiche fisiche e chimiche per non danneggiarli.

--	--	--

1.4.1.2

Or	Ar	In
----	----	----

Giacimenti e lavorazione C2
Gli orafi elencano i giacimenti delle pietre preziose più utilizzate e ne descrivono i tipici metodi di taglio e forme.

--	--	--

--	--	--

--	--	--

1.4.1.3

Or	Ar	In
----	----	----

Caratura delle pietre C5
Valuto la caratura di una pietra preziosa o il peso di una sostanza organica nel modo più preciso possibile in base alla loro misurazione.

--	--	--

1.4.1.4

Or	Ar	In
----	----	----

Caratteristiche di distinzione C4
Gli orafi distinguono le varie pietre preziose e i prodotti organici in base al loro aspetto.

--	--	--

--	--	--

1.4.1.5 Or Ar In
Strumenti gemmologici C4

Gli orafi elencano gli strumenti e i metodi per l'identificazione delle pietre preziose. Con semplici strumenti gemmologici riconoscono le caratteristiche evidenti di distinzione di molte tra le più comuni pietre preziose.

1.4.1.6 Or Ar In
Direttive per la nomenclatura C1

Gli orafi espongono le direttive per la nomenclatura delle pietre preziose e delle sostanze organiche secondo le norme CIBJO.

1.4.1.7 Or Ar In
Metodi di trattamento C2

Gli orafi descrivono i metodi classici di trattamento delle pietre preziose e delle sostanze organiche d'uso commerciale.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.5 Strategia d'apprendimento

Competenze sociali e personali

- 3.2 Apprendimento continuo

1.4.2 Obiettivo operativo - Prodotti artificiali

Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche fisiche e ottiche dei vari prodotti artificiali. Utilizzano anche questi ultimi nella creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria in funzione delle loro caratteristiche. Sono in grado di riconoscere i prodotti artificiali in base alle loro caratteristiche esteriori e, se necessario, si avvalgono dei giusti metodi e strumenti.

Obiettivi di valutazione

1. Processo di produzione
2. Caratteristiche di riconoscimento

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

1.4.2.1



Processo di produzione

C1

Gli orafi elencano i vari processi di produzione in uso per i prodotti sintetici o artificiali.

1.4.2.2



Caratteristiche di riconoscimento

C2

Gli orafi descrivono le più comuni caratteristiche di riconoscimento dei prodotti sintetici o artificiali.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.5 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali e personali

- 3.2 Apprendimento continuo

1.5 Obiettivo fondamentale - Sicurezza sul lavoro e protezione della salute

Per gli orafi le norme generali per la sicurezza sul lavoro, per la protezione della salute così come per la protezione dell'ambiente sono di fondamentale importanza per proteggere loro stessi, i collaboratori, l'azienda, i prodotti e i clienti da eventuali effetti negativi.

Durante il loro lavoro, gli orafi si comportano in modo esemplare per quanto riguarda la sicurezza, la protezione della salute e dell'ambiente. Applicano le disposizioni legislative e le direttive dell'azienda in modo coscienzioso e autonomo.

1.5.1 Obiettivo operativo - Sicurezza sul lavoro e protezione della salute

Gli orafi riconoscono i pericoli del loro lavoro. Garantiscono la sicurezza sul lavoro così come la protezione della salute ed applicano in maniera autonoma le dovute misure.

Obiettivi di valutazione

1. Sicurezza sul lavoro
2. Protezione della salute
3. Prevenzione e infortuni

Scuola professionale

1.5.1.1    **Sicurezza sul lavoro** C2
Gli orafi espongono i rischi di infortunio in azienda ed elencano le possibili misure di sicurezza per proteggere loro stessi e i loro collaboratori.

1.5.1.2    **Protezione della salute** C2
Gli orafi descrivono i fattori di rischio per la loro salute all'interno dell'azienda e spiegano le misure per la protezione della salute per tutte le persone presenti in azienda.

1.5.1.3    **Prevenzione / incidenti** C2
Gli orafi descrivono i pericoli sul posto di lavoro e le misure per prevenire gli infortuni sul lavoro. Spiegano le misure di primo soccorso.

Azienda

1.5.1.1    **Sicurezza sul lavoro** C3
Proteggero con le giuste misure di protezione le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie e la pelle.

1.5.1.2    **Protezione della salute** C4
Sono in grado di riconoscere i fattori che mettono a rischio la mia salute e di valutarne le conseguenze.

1.5.1.3    **Prevenzione / incidenti** C3
Rispetto scrupolosamente le istruzioni d'uso delle sostanze pericolose e dei macchinari. In caso di infortuni presto il primo soccorso, se necessario.

Corso interaziendale

1.5.1.1    **Sicurezza sul lavoro** C3
Gli orafi proteggono con le giuste misure di protezione le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie e la pelle.

1.5.1.2    **Protezione della salute** C4
Gli orafi sono in grado di riconoscere i fattori che mettono a rischio la loro salute e di valutarne le conseguenze.

1.5.1.3    **Prevenzione / incidenti** C3
Gli orafi riconoscono i pericoli sul posto di lavoro e adottano le misure per prevenire gli infortuni sul lavoro. Se necessario, prestano il primo soccorso.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.4 Capacità di gestire i conflitti

1.5.2 Obiettivo operativo - Protezione dell'ambiente

Gli orafi sono consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente e del giusto smaltimento delle sostanze nel loro ambiente di lavoro. Smaltiscono i rifiuti dal loro luogo di lavoro in modo ecologico ed economico.

Obiettivi di valutazione

1. Disposizioni legislative
2. Gestione dei rifiuti

Scuola professionale

1.5.2.1

Or	Ar	In
----	----	----

Disposizioni legislative C2
 Gli orafi spiegano le disposizioni legislative per la protezione dell'ambiente sulla base di esempi. Illustrano le eventuali conseguenze per il proprio lavoro.

--	--	--

Azienda

1.5.2.1

Or	Ar	In
----	----	----

Disposizioni legislative C3
 Durante il mio lavoro applico in modo coscienzioso le norme di legge e le direttive dell'azienda per la protezione dell'ambiente.

1.5.2.2

Or	Ar	In
----	----	----

Gestione dei rifiuti C3
 Evito, riduco, smaltisco o riciclo i rifiuti in modo scrupoloso e corretto rispettando le disposizioni legislative e aziendali.

Corso interaziendale

1.5.2.1

Or	Ar	In
----	----	----

Disposizioni legislative C3
 Gli orafi applicano in modo coscienzioso le norme di legge e le direttive dell'azienda per la protezione dell'ambiente durante il lavoro svolto nei corsi.

1.5.2.2

Or	Ar	In
----	----	----

Gestione dei rifiuti C3
 Gli orafi evitano, riducono, smaltiscono e riciclano i rifiuti in modo scrupoloso e corretto seguendo le direttive dei corsi interaziendali.

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato al processo, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

B Griglia oraria della scuola professionale

La suddivisione delle lezioni negli otto semestri si effettua sulla base delle disposizioni regionali e in accordo con le autorità competenti, con gli organizzatori dei corsi interaziendali e con coloro che mettono a disposizione posti per la formazione professionale. I valori complessivi degli obiettivi generali sono vincolanti, la suddivisione specifica rappresenta dei valori indicativi per gli insegnanti.

Materie d'insegnamento	1. anno	2. anno	3. anno	4. anno	Totale
Realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria					
Utensili, impiego dei materiali da lavoro, manutenzione degli utensili e dei macchinari	60	60		20	140
Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente					
Lavori creativi e disegno professionale **	140	140	160	120	560
Conoscenza di pietre preziose **			40	60	100
Totale insegnamento professionale	200	200	200	200	800
Cultura generale	120	120	120	120	480
Sport	40	40	40	40	160
Totale lezioni	360	360	360	360	1440

Osservazioni

Per nota semestrale relativa all'insegnamento professionale si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto delle note delle materie di insegnamento di un semestre.*

** L'orario delle lezioni è identico per tutti e tre gli indirizzi professionali

* introdotto il 10 dic. 2014 in vigore dal 1 feb. 2015

** versione del 10 dic. 2014 in vigore dal 1 feb. 2015

C Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

1 Ente gestore

L'ente gestore dei corsi interaziendali è l'**Oda der Schmuckbranche** **

2 2 Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la Commissione di vigilanza
- b. la Commissione dei corsi

3 Convocazione ai corsi

Gli organizzatori dei corsi pubblicano convocazioni personali in accordo con le autorità cantonali competenti. Queste vengono inviate alle aziende all'attenzione della persona in formazione.

4 Durata e data

4.1 Indirizzo professionale: Orafo

I corsi interaziendali durano complessivamente **72 giorni** e comprendono:

nel primo semestre (corso I)	28 giorni di 8 ore
nel primo o nel secondo anno (corso II)	16 giorni di 8 ore
nel secondo o nel terzo anno (corso III)	16 giorni di 8 ore
nel terzo anno o nel settimo semestre (corso IV)	12 giorni di 8 ore

4.2 Indirizzo professionale Argenteria *

I corsi interaziendali durano complessivamente **44 giorni** e comprendono:

nel primo semestre (corso I)	28 giorni di 8 ore
nel secondo o nel terzo anno (corso III)	8 giorni di 8 ore
nel terzo anno o nel settimo semestre (corso IV)	8 giorni di 8 ore

4.2 Indirizzo professionale Incastonatura *

I corsi interaziendali durano complessivamente **52 giorni** e comprendono:

nel primo semestre (corso I)	28 giorni di 8 ore
nel secondo o nel terzo anno (corso III)	12 giorni di 8 ore
nel terzo anno o nel settimo semestre (corso IV)	12 giorni di 8 ore

Il corso I si svolge in comune per tutti e tre gli indirizzi professionali.

I corsi III e IV per gli indirizzi professionali **Argenteria e Incastonatura** possono tenersi in comune per tutte le persone in formazione in un'azienda che abbia a disposizione un laboratorio adeguato. I corsi sono tenuti da formatori specializzati nei suddetti indirizzi.

* versione del 1° febbraio 2012

** versione del 10 dic. 2014

- 4.4 I corsi interaziendali comprendono gli obiettivi fondamentali, gli obiettivi operativi e gli obiettivi di valutazione secondo gli schemi indicati. Nel programma delle materie dei corsi interaziendali sono incluse le tecniche e le relative combinazioni nonché i vari esercizi correlati.
- 4.5 Le autorità competenti dei Cantoni in cui si tengono i corsi e i responsabili delle OdL hanno libero accesso a quest'ultimi.

Schema della suddivisione degli obiettivi di valutazione nei corsi interaziendali

- Corso I** E' identico per tutti e tre gli indirizzi. Le persone in formazione prendono dimestichezza con le tecniche di base del mestiere di orafo.
- Corso II** Per l'indirizzo orafo vengono insegnate le fondamentali tecniche professionali specifiche, con esercizi su combinazioni semplici.
- Corso III + IV** Agli allievi dei rispettivi indirizzi vengono insegnate tecniche avanzate, con l'elaborazione di combinazioni complesse.
- Dopo ogni corso viene rilasciato un attestato di capacità con le relative note, che insieme con le valutazioni semestrali della scuola professionale, forma la nota dei luoghi di formazione.

Corso I Durata: 7 settimane / 28 giorni

Indirizzo: Orafo	Indirizzo: Argenteria	Indirizzo: Incastonatura
Ob. specifici	Obiettivi di valutazione	Tecniche
1.1.1	Tecniche di preparazione	1, 2
1.1.2	Tecniche di separazione	1, 2
1.1.3	Tecniche di combinazione	2, 3
1.1.4	Tecniche di formatura	1, 2
1.1.5	Tecniche di rifinitura e decorazione	1
1.1.6	Materiali	1, 4 *
1.1.9	Creazione del pezzo	1
1.2.3	Schizzi preliminari	1
1.2.5	Modelli esecutivi	1
1.3.1	Utilizzo degli utensili	1, 2, *
1.3.2	Utilizzo del materiale da lavoro	1, 4 *
1.3.3	Manutenzione e cura	1, 2
1.3.4	Sviluppo di attrezzi	1
1.5.1	Sicurezza sul lavoro, protezione della salute	1 - 4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1, 2
Attestato di capacità con relative note		

Corso II

Durata: 4 settimane / 16 giorni

Indirizzo: Orafo		
1.1.4	Tecniche di formatura.	1,3
1.1.5	Tecniche di rifinitura	2
1.1.6	Materiali	3
1.1.9	Creazione del pezzo	1,2
1.3.2	Materiale da lavoro	1,3
1.5.1	Sicurezza sul lavoro, Protezione della salute	1 - 4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1,2

Attestato di capacità con relative note

Corso III
Durata: 4 settimane / 16 giorni

Indirizzo: Orafo

1.1.2	T. di separazione	1
1.1.3	T. di combinazione	1,2
1.1.4	T. di formatura	2
1.1.8	Incastonatura di pietre pi	1
1.1.9	Creazione del pezzo	1,2
1.3.1	Utilizzo Utensili	2,3
1.3.4	Creare gli attrezzi	1
1.5.1	Sicurezza sul lavoro protezione della salute	1 - 4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1, 2

Elaborare combinazioni elementari degli obiettivi valutativi

Attestato di capacità con relative note

Corso III *
Durata: 2 settimane / 8 giorni

Indirizzo: Argenteria

1.1.7	Argenteria	2
1.1.9	Creazione	1
1.3.1	Utilizzo Utensili	1,3
1.3.2	Materiale da lavoro	1
1.3.4	Creare gli attrezzi	1
1.5.1	Sicurezza s. lavoro Protezione della salute	1-4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1-2

Attestato di capacità con relative note

Corso III
Durata: 3 settimane / 12 giorni

Indirizzo: Incastonatura

1.1.8	Incastonatura	3
1.1.8	Incastonatura	1,2,7
1.1.9	Creazione	1
1.3.1	Utensili	1,3
1.3.2	Materiale da lavoro	1
1.3.4	Creare gli attrezzi	1
1.5.1	Sicurezza sul lavoro Protezione della salute	1-4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1-2

Attestato di capacità con relative note

Corso IV
Durata: 3 settimane / 12 giorni

Indirizzo: Orafo

Obiettivi operativi 1 - 6 / 9:		
a. Integrare delle combinazioni di obiettivi di valutazione in esercizi		
b. Esercizi di pratica		
c. Lavori completati		
1.5.1	Sicurezza sul lavoro Protezione della salute	1-4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1-2

Attestato di capacità con relative note

Corso IV *
Durata. 2 settimane / 8 giorni

Indirizzo: Argenteria

1.1.7	Argenteria	3
1.1.9	Creazione	1
1.3.1	Utilizzo Utensili	2
1.3.2	Materiale da lavoro	1
1.5.1	Sicurezza s. lavoro Protezione della salute	1-4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1-2

Attestato di capacità con relative note

Corso IV
Durata. 3 settimane / 12 giorni

Indirizzo: Incastonatura

1.1.8	Incastonatura	4
1.1.8	Incastonatura	5
1.1.8	Incastonatura	1,2,7
1.1.9	Creazione	1
1.5.1	Sicurezza sul lavoro Protezione della salute	1-4
1.5.2	Protezione dell'ambiente	1-2

Attestato di capacità con relative note

D Procedura di qualificazione

1 Organizzazione

- 1.1 L'esame finale si svolge in una scuola professionale, nell'azienda formatrice o in altri locali adeguati. Allo studente sono messi a disposizione uno spazio di lavoro e gli strumenti necessari per consentirgli di svolgere in modo adeguato e professionale gli esercizi di esame.
- 1.2 Con l'invito all'esame viene comunicato agli studenti quali sono i materiali e la documentazione che devono portare con sé e quali materiali e documentazione sono ammessi in sede di esame.
- 1.3 Gli studenti ricevono gli esercizi di esame all'inizio dell'esame stesso. Se necessario, gli vengono spiegati.

2 Campi di qualificazione

2.1 Campo di qualificazione – lavori pratici

28 - 32 ore

In questo campo di qualificazione viene verificato il livello di competenza con cui le persone in formazione riescono a svolgere compiti pratici in specifici campi di attività. Le singole posizioni comprendono gli obiettivi valutativi dell'azienda e dei corsi interaziendali con i quali sono state incentivate le seguenti competenze specifiche così come i relativi metodi e le competenze sociali e personali nei vari processi di lavoro.

Per l'**indirizzo professionale orafo** valgono le seguenti posizioni:

Pos. 1	Tecniche di preparazione
Pos. 2	Tecniche di separazione
Pos. 3	Tecniche di combinazione
Pos. 4	Tecniche di formatura
Pos. 5	Tecniche di rifinitura e decorative
Pos. 6	Creazione del pezzo

Tutte e sei le posizioni hanno lo stesso valore.

Per l'**indirizzo professionale argenteria** valgono le seguenti posizioni:

Pos. 1	Tecniche di preparazione
Pos. 2	Utilizzo di attrezzi
Pos. 3	Tecniche di combinazione
Pos. 4	Tecniche di argenteria
Pos. 5	Creazione del pezzo

La Posizione 4 ha un valore doppio

Per l'**indirizzo professionale incastonatura** valgono le seguenti posizioni:

Pos. 1	Incastonatura: Tecniche di preparazione
Pos. 2	Incastonatura: a fascia chiusa
Pos. 3	Incastonatura: a grani
Pos. 4	Incastonatura: a griffe
Pos. 5	Creazione del pezzo

Tutte e cinque le posizioni hanno lo stesso valore.

2.2 Campo di qualificazione - lavori creativi e disegno professionale * 5 ore

Pos.	1	Schizzi preliminari
Pos.	2	Modelli esecutivi
Pos.	3	Modello per il cliente

2.3 Campo di qualificazione - conoscenze professionali

Pos.	1	Conoscenza di pietre preziose	1a.	1 ora scritto
			1b.	½ ora orale
Pos.	2	Produzione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria	2a.	1 ora scritto
			2b.	½ ora orale
		Utilizzo e manutenzione di materiali da lavoro, attrezzi e macchine		
		Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente		

2.4 Campo di qualificazione - cultura generale

L'esame finale si svolge ai sensi dell'Ordinanza dell'UFFT del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

Le modalità sono specificate in una guida separata.

2.5 Nota dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione è la media arrotondata a un decimale della somma:

- di tutte le note semestrali delle lezioni di formazione professionale, e
- di tutti gli attestati di competenza con le relative note dei corsi interaziendali.

La nota per le lezioni di formazione professionale è la media arrotondata al punto intero o al mezzo punto della somma di tutte le note semestrali del corso professionale.

Per nota semestrale relativa all'insegnamento professionale si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto delle note delle materie di insegnamento di un semestre.**

La nota per i corsi interaziendali è la media arrotondata al punto intero o al mezzo punto della somma degli attestati di competenza con le relative note.

* versione del 1° febbraio 2012

** versione del 10 dic. 2014 in vigore dal 1 feb. 2015

3. Valutazione

3.1 I risultati conseguiti nel corso della procedura finale di qualificazione sono valutati con i voti dal 6 all'1. Sono ammesse le mezze note.

3.2 Il voto di ogni campo di qualificazione, composto da singole voci, risulta dalla media arrotondata a un decimale.

3.3 Valore dei voti

Voti	Valutazione delle prestazioni
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	scarso
2	molto scarso
1	inutilizzabile

3.4 Il voto generale è la media arrotondata a un decimale dei voti dei singoli campi di qualificazione.

3.5 Per il calcolo del voto generale, i singoli voti sono valutati come segue:

Lavoro pratico	40%
Conoscenze professionali	10%
Creazione e disegno professionale	10%
Cultura generale	20%
Nota dei luoghi di formazione	20%

3.6 Nella pagella scolastica figureranno:

- a. il voto generale
- b. i voti di ogni campo di qualificazione dell'esame finale e la nota die luoghi di formazione
- c. l'indirizzo professionale.

E Approvazione

Questo piano di formazione entra in vigore il 1. gennaio 2010

8 luglio 2009	Ufficio Federale della Formazione Professionale e della Tecnologia, UFFT	La Direttrice: Dott.ssa Ursula Renold	sig. Dr. U. Renold
8 luglio 2009	Commissione per la Formazione Professionale dell'ASOO, CFP	Il Presidente: Peter Loosli	sig. P. Loosli
8 luglio 2009	Associazione Svizzera degli Orafi e Orologiai ASOO	Il Segretario: Marc-Alain Christen	sig. M.-A. Christen
8 luglio 2009	Association Genevoise des Métiers de la Bijouterie,	Il Presidente: André Perrin	sig. A. Perrin

Modifiche al piano di formazione

A Competenze operative

Obiettivi operativi

1.2.2 Obiettivo operativo - Tecniche di creazione e formatura

sostituire con: **Tecniche di creazione e sagomatura**

Obiettivi di valutazione

Scuola professionale

Azienda

Corso interaziendale

1.1.4.3

Forgiare

cancellare: ... ed elencano i principali martelli.

1.1.8.1

Lavori di preparazione

La descrizione è più precisa.

1.2.1.1

Teoria dei colori

..e "li" applicano...: ... e "utilizzano questi" (relazione)

1.2.5.1

Disegno esecutivo con quote

Sostituire "disegni costruttivi" con "disegni esecutivi".

1.2.5.1

Disegno esecutivo con quote

Sostituire "disegni costruttivi" con "disegni esecutivi".

1.2.5.1

Disegno esecutivo con quote

Sostituire "disegni costruttivi" con "disegni esecutivi".

1.3.2.4

Prodotti chimici

cancellare: descritto in 1.1.6.4

1.3.2.4

Prodotti chimici

cancellare: descritto in 1.1.6.4

1.3.2.4

Prodotti chimici

cancellare: descritto in 1.1.6.4

1.3.2.4

Materiali d'uso

Ripresa da 1.3.1.3

1.3.2.4

Materiali d'uso

Ripresa da 1.3.1.3

1.3.4.1

Creare gli attrezzi

nuovo: Gli orafi descrivono la tempra e il corretto rinvenimento dell'acciaio in relazione all'impiego dei diversi attrezzi.

C Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

4 Durata e data

4.2 Indirizzo professionale Argenteria

I corsi interaziendali durano complessivamente **44 giorni** e comprendono:

nel primo semestre (corso I)	28 giorni di 8 ore
nel secondo o nel terzo anno (corso III)	8 giorni di 8 ore
nel terzo anno o settimo semestre (corso IV)	8 giorni di 8 ore

4.3 Indirizzo professionale Incastonatura

I corsi interaziendali durano complessivamente **52 giorni** e comprendono:

nel primo semestre (corso I)	28 giorni di 8 ore
nel secondo o nel terzo anno (corso III)	12 giorni di 8 ore
nel terzo anno o nel settimo semestre (corso IV)	12 giorni di 8 ore

D Procedura di qualificazione

2.2 Campo di qualificazione - Lavori creativi e disegno 5 ore

Pos. 1	Schizzi preliminari
Pos. 2	Modelli esecutivi
Pos. 3	Modello per il cliente

Le modifiche alla parte A, C, e D entrano in vigore il 1° febbraio 2012

19 dicembre 2011	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, UFFT	La direttrice dr. Ursula Renold	sig. Dr. U. Renold
19 dicembre 2011	Commissione degli orafi dell'Associazione Svizzera degli Orafi e Orologiai, ASOO	Il presidente Peter Loosli	sig. P. Loosli
19 dicembre 2011	Associazione svizzera degli orafi e orologiai, ASOO	Il segretario Marc-Alain Christen	sig. M.A.Christen
19 dicembre 2011	Association Romande des Métiers de la Bijouterie, AsMeBi	Il presidente André Perrin	sig. A. Perrin

Modifiche al piano di formazione (stato al 1 febbraio 2015)

Il piano di formazione dell' 8 luglio 2009 (stato al 1 febbraio 2012) viene modificato come segue:

Pagine 11.1-2; 14.1 e 15.1:

Gli obiettivi di valutazione 1.2.1.1 - 1.2.1.5; 1.2.4.1 - 1.2.4.2, e 1.2.5.2 sono ora obbligatori anche per l'indirizzo professionale " Incastonatura"

A Competenze operative

Scuola professionale	Azienda	Corso interaziendale
1.2.1.1 Teoria dei colori	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.1.2 Prospettive	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.1.3 Teoria della creazione	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.1.4 Osservazione dei gioielli e degli oggetti preziosi	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C2	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.1.5 Araldica	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C1	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.4.1 Disegno per il cliente	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.4.2 Modello per il cliente	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
1.2.5.2 CAD	<input type="checkbox"/> Or <input type="checkbox"/> Ar <input type="checkbox"/> In** C2	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

B Griglia oraria della scuola professionale

Pagina 24.1

Materie d'insegnamento	1. anno	2. anno	3. anno	4. anno	Totale
Realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria					
Utensili, impiego dei materiali da lavoro, manutenzione degli utensili e dei macchinari	60	60		20	140
Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente					
Lavori creativi e disegno professionale **	140	140	160	120	560
Conoscenza di pietre preziose **			40	60	100
Totale insegnamento professionale	200	200	200	200	800
Cultura generale	120	120	120	120	480
Sport	40	40	40	40	160
Totale lezioni	360	360	360	360	1440

Osservazioni

Per nota semestrale relativa all'insegnamento professionale si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto delle note delle materie di insegnamento di un semestre.

L'orario delle lezioni è identico per tutti e tre gli indirizzi professionali

C Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

Pagina 25.1 : nuovo ente gestore

D Procedura di qualificazione

Pagina 26.3, nuova frase: **spiegazioni concernenti la nota finale di semestre**

2.5 Nota dei luoghi di formazione

La nota per le lezioni di formazione professionale è la media arrotondata al punto intero o al mezzo punto della somma di tutte le note semestrali del corso professionale.

Per nota semestrale relativa all'insegnamento professionale si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto delle note delle materie di insegnamento di un semestre.

F Allegato

Pagine 30.1, allegato a: elenco della documentazione della formazione professionale di base

Aggiornamento

Pagina 30.2-3 allegato b: Guida dell'organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

cifra 2: **Nuovo titolo e indicazione del nuovo ente gestore**

cifra 4: Lett a. e i: **Nuova formulazione**

cifra 6:: **Nuova formulazione**

E Approvazione

La presente modifica del piano di formazione entra in vigore con l'approvazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), il 1° febbraio 2015.

Berna, 10 dicembre 2014
OdA der Schmuckbranche
Il presidente

Berna, 10 dicembre 2014
OdA der Schmuckbranche
Il segretario

Berna, 10 dicembre 2014
OdA der Schmuckbranche
Il vice presidente

Peter Loosli

M. A. Christen

André Perrin

La modifica del piano di formazione del 8 luglio 2009 (versione del 1° febbraio 2012) è approvata dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).

Berna, 10 dicembre 2014

Segreteria di Stato per la formazione
la ricerca e l'innovazione SEFRI

Jean-Pascal Lüthi

Capo della divisione Formazione professionale di base e maturità

F Allegato

a. Indice dei documenti per l'attuazione della formazione professionale di base

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza sulla formazione professionale di base orafo / orafa dell'8 luglio 2009 versione del 1° febbraio 2015	*Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, (Pubblicazioni e documentazione stampabile) www.sbf.admin.ch e gli Uffici cantonali competenti per la formazione professionale, e *l' Oda der Schmuckbranche www.bq-goldschmied.ch
Piano di formazione orafo / orafa dell'8 luglio 2009 versione del 1° febbraio 2015	*Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, www.sbf.admin.ch *Oda der Schmuckbranche www.bq-goldschmied.ch
Linee guida di formazione per gli indirizzi: - orafo - Argentiere - Incastonatura	Associazione Svizzera degli Orafi e Orologiai, ASOO info@zvsgu.ch , www.bq-goldschmied.ch *Association Romande des Métier de la Bijouterie www.asmebi.ch
Guida per la procedura di qualificazione	*Oda der Schmuckbranche www.bq-goldschmied.ch
Formulario dei voti per orafo / orafa	CSFO Centro Svizzero di Servizi per la Formazione Professionale e Orientamento, Casa dei Cantoni, Speichergasse 6, C.P. 583, 3000 Berna 7 www.sdbb-csfo.ch e * l' Oda der Schmuckbranche www.bq-goldschmied.ch
Concretizzazione degli obiettivi di valutazione dell' insegnamento delle conoscenze professionali* Concretizzazione degli obiettivi di valutazione per i corsi interaziendali*	*Oda der Schmuckbranche www.bq-goldschmied.ch

b. Guida all'organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali

1 Obiettivo

- a. I corsi interaziendali integrano la formazione professionale pratica e quella scolastica.
- b. La partecipazione ai corsi è obbligatoria per tutte le persone in formazione.

2 Compiti della commissione di vigilanza*

L'OdA der Schmuckbranche* si occupa, in qualità di commissione di vigilanza, dell'attuazione uniforme dei corsi interaziendali sulla base del presente regolamento; in particolare svolge le seguenti funzioni:

- a. elabora, sulla base del piano di formazione, un programma quadro per i corsi;
- b. impartisce direttive per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi;
- c. impartisce direttive per l'allestimento degli ambienti utilizzati per i corsi;
- d. coordina e controlla le attività dei corsi;
- e. promuove l'aggiornamento del personale docente;
- f. redige rapporti per la Commissione per lo Sviluppo Professionale e la Qualità per orafi.

3 Organizzazione delle Commissioni dei corsi

- a. I corsi si tengono sotto la direzione di una Commissione dei corsi composta da almeno tre membri degli enti regionali responsabili, che sono nominati dagli organizzatori dei corsi. Ai cantoni interessati viene accordata una rappresentanza adeguata.
- b. I membri della Commissione sono nominati dagli organi gestori. È consentita la rielezione. Inoltre le Commissioni dei corsi si costituiscono autonomamente.
- c. La Commissione dei corsi viene convocata ogni qualvolta ve ne sia la necessità.
- d. La Commissione dei corsi può deliberare se sono presenti almeno due terzi dei membri. Le decisioni sono prese a maggioranza dei membri presenti. In caso di parità è decisivo il voto del/della presidente.
- e. Delle delibere della Commissione è redatto un verbale.

4 Compiti delle Commissioni dei corsi

Alla Commissione dei corsi spetta l'attuazione dei corsi. In particolare adempie ai seguenti compiti:

- a. elabora, sulla base del programma quadro (concretizzazione degli obiettivi di lavorazione)* della commissione di vigilanza* il programma del corso e le griglie orarie dei corsi;
- b. elabora il preventivo dei costi e il conteggio finale;
- c. sceglie il personale docente e i locali in cui avranno luogo i corsi;
- d. mette a disposizione l'attrezzatura necessaria;

- e. stabilisce le date dei corsi, si occupa del bando e della convocazione ai corsi;
- f. controlla l'attività di formazione e si accerta del raggiungimento degli obiettivi dei corsi;
- g. coordina l'attività di formazione con la scuola professionale e le aziende;
- h. si occupa di sollecitare i contributi degli organi pubblici;
- i. redige rapporti sui corsi e li inoltra all'attenzione della **commissione di vigilanza*** e dei Cantoni che vi partecipano;
- k. promuove e sostiene l'aggiornamento del personale docente;
- l. è responsabile della trasmissione, entro i termini previsti, degli attestati di capacità con le relative note alla Commissione d'esame.

5 Prestazioni dei responsabili della formazione

- a. Il contributo dei responsabili della formazione per i costi del corso viene stabilito, su richiesta della Commissione dei corsi, dall'ente organizzatore del corso.
- b. I costi del corso vengono fatturati direttamente al responsabile per la formazione.
- c. Eventuali contributi da parte delle associazioni regionali vengono utilizzati esclusivamente al fine di ridurre i costi dei corsi per i partecipanti.
- d. Se un partecipante al corso deve interrompere la frequenza per cause di forza maggiore, quali malattia certificata dal medico o incidente – prima o durante il corso- il responsabile della formazione deve immediatamente comunicare il motivo dell'assenza per iscritto alla Commissione dei corsi tramite l'autorità cantonale competente.
- e. Lo stipendio stabilito nel contratto di formazione deve essere versato anche durante il corso. I costi sostenuti dalla persona in formazione per la frequenza del corso sono sostenuti dall'azienda di tirocinio.
- f. Durante i corsi, gli allievi sono coperti dall'assicurazione dell'azienda di formazione contro gli infortuni sul lavoro.

6 Contributi pubblici

- a. **I contributi sono stabiliti in conformità al regolamento delle sovvenzioni per i corsi interaziendali del CSFP*.**

7 Prestazioni delle associazioni regionali e copertura dei deficit

- a. Le associazioni regionali possono partecipare ai corsi interaziendali con i contributi di tutti i membri.
- b. Il loro contributo, unitamente ai contributi pubblici, deve coprire tutti i costi legati all'organizzazione, alla preparazione e all'attuazione dei corsi interaziendali. Gli organi attuatori sono così obbligati a non esibire alcun deficit.